Parrocchia S.Martino - Reda

Redazione

2 settembre 2018 parrocchiareda.it

La sorgente del male che ci affligge sta dentro ciascuno di noi

Siamo malati di cuore

"Dal cuore degli uomini, escono i propositi di male; tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo."

(Marco 7,1-23)

Nell'immaginario collettivo il cuore è la sede dei buoni sentimenti: amore, amicizia, affetto sono cose del cuore. Il cuore esprime emozioni e sentimenti, è simbolo della bontà che si trova dentro ciascuno di noi, rappresenta quella dolcezza intima della persona che non a tutti si mostra, ma di cui ognuno si sente portatore. C'è chi "ha il cuore d'oro", chi "sa ridere di cuore", chi riesce a "toccare il cuore". Nel linguaggio biblico invece i sentimenti sono collocati più in basso, non si trovano nel cuore, ma sono connessi al ventre, alla pancia; il cuore è il centro che unifica tutta la persona, è la sua identità, è la sede della sua volontà, delle decisioni, della coscienza. E questo cuore, per la sapienza ebraica, non è necessariamente qualcosa di buono: Gesù dice che "dal di dentro, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male, impurità, furti, omicidi, adultèri, avidità, malvagità, inganno,

dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza". Il cuore viene presentato dal Maestro come la sorgente di ogni male, la fonte unica della malvagità che è nel mondo: "tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo".

Non c'è in queste parole il desiderio di svilire la natura umana, né di negare l'importanza dei sentimenti, né di essere pessimisti e lamentoni: si tratta piuttosto di affermare senza retorica che noi siamo feriti, che la nostra natura umana è malata, che è innata dentro di noi una certa inclinazione verso il male. Troviamo dentro noi stessi il desiderio del bene, ma non abbiamo la capacità di attuarlo fino in fondo. Tutto questo comporta una grande conseguenza: non ha senso prendercela con tutto quello che sta fuori di noi, cercare sempre un capro espiatorio, andare alla ricerca di un colpevole ogni volta che accade qualcosa di male. Lo sguardo andrebbe rivolto verso noi stessi. Infatti "non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro". La sorgente del mio male sono io. Se riconosco questa verità, posso bussare con fiducia al cuore di Dio (quello sì che è amore puro!) e chiedere con umiltà guarigione, perdono, salvezza, vita.

Don Alberto

Ritiro dei catechisti

Sabato e domenica **8-9 settembre** i **catechisti** della parrocchia si danno appuntamento a **Formellino** per due giorni di formazione, preghiera e fraternità, ricordando che l'annuncio della fede ai più piccoli non si improvvisa! Tutta la comunità parrocchiale sostenga i catechisti con la **preghiera e l'incoraggiamento.**

Messe e Celebrazioni

Mar 4 - ore 20: Messa *(def. Missiroli);*

Mer 5 - ore 20: Messa *(Marco, Giorgia e i nonni);*

Gio 6 - ore 20: Messa *(Francia Leo e Domenico);* **ore 20.45:** Adorazione Eucaristica;

Ven 7 - ore 8.30/11.30: Comunione agi ammalati; **ore 20:** Messa *(Carlo e Maria);*

Dom 9 - ore 9.30: Messa a Saldino *(Liverani Paolo e Orsolina);* **ore 10:** Confessioni; **ore 11:** Messa *(def. Zannoni)*; **ore 20:** Messa *(Bentini Giulio e Giovanni).*

CLOCHARD RUBA AL SUPERMERCATO. CARABINIERE LO DENUNCIA E POI GLI REGALA DEI SANDALI

L'ARMA DEL CUORE

Riuscireste a separare con una linea di demarcazione così netta il cuore dal ruolo? Un **giovane carabiniere** ci ha regalato una lezione di italiano decoro, senza ergersi ad arbitro delle altrui vite. Non si tratta del ritornello 'Il dovere prima di tutto', ma di uno spaccato di equilibrio e rispetto che è raro riscontrare nella quotidianità. Immagino che nell'animo del militare si sia combattuta una battaglia serrata, dinanzi alle esigenze di un **povero ladro per necessità**: la butto in commedia e chiudo un occhio, si sarà detto il ragazzo. Oppure avrà pensato lo 'sbatto al fresco', pur consapevole che in gattabuia il clochard non ci sarebbe certo finito. Ha invece adottato una decisione salomonica che gli fa onore: il dovere è denunciarti, il cuore mi impone di aiutarti. Sono due funzioni separate, incidentalmente facenti capo alla stessa persona.

Si tratta di una delle storie di cui l'Italia ha bisogno per regalarsi un volto nell'attuale frenetica confusione identitaria. Ecco è bello poter dire «**noi italiani così siamo fatti**», serve anche ad allontanare le ombre del **caporalato**, le **armi ad aria compressa contro gli innocenti** e a ricordare le necessità di chi non gode delle nostre fortune. Dietro ai rigidi confini imposti dalla missione, pulsa l'istinto delle persone perbene. Un ragazzo che riesce a conciliare i due estremi con saggezza, fa ben sperare per il futuro di tutti i nostri ragazzi. Sorrido mentre mi vengono in mente le parole di Fabrizio De André, nella versione di 'Bocca di Rosa' che dice: «Il cuore tenero non è una dote di cui sian colmi i carabinieri ma quella volta a prendere il treno l'accompagnarono malvolentieri». Immagino il giovane carabiniere che accompagna al treno il clochard che **calza i suoi sandali nuovi**. Li immagino entrambi raggianti, facce opposte di una medaglia di questo Paese che sta perdendo il piacere di sorridere per le piccole grandi soddisfazioni di ordinaria normalità.

Marco Buticchi (Il Quotidiano)

LA NOSTRA SCUOLA SI RAFFORZA

Venerdì 7 settembre riprendono le attività didattiche della **scuola materna** parrocchiale "Sorriso di Maria". È il terzo anno per la squadra sempre più affiatata del personale: Francesca e Laura, Marinella e Barbara stanno già preparando **tante belle sorprese**.

IL PROFUMO DEL PANE

CONFERENZE TESTIMONIANZE CONCERTI
LETTURE LABORATORI VISITE GUIDATE

Mostra promossa da
Museo Diocesano Mons. Battaglia, Biblioteca
Card. Cicognani, il Piccolo / a cura di Giovanni Gardini

INGRESSO LIBERO
i visitatori sono invitati a offrire cibo a lunga conservazione che a fine mostra sarà donato alla Caritas diocesana

ORARI DI APERTURA
venerdì 16.30-18.30
sabato 10.00-12.00 / 16.30-18.30

PREVIEW IN OCCASIONE DI ARGILLÀ ITALIA
31 agosto ore 16.00-20.00
1 settembre ore 10.00-20.00
2 settembre ore 10.00-17.00

INAUGURAZIONE
giovedì 6 settembre ore 21.00
saranno presenti Sua Ecc.za Mons. Mario Toso S.D.B.
vescovo di Faenza-Modigliana,
Giovanni Malpezzi sindaco di Faenza,
gli artisti Ettore Frani, Matteo Lucca, Daniela Novello
a seguire concerto d'organo di Riccardo Tanesini

Programma completo eventi su:
museodiocesanofaenzamodigliana

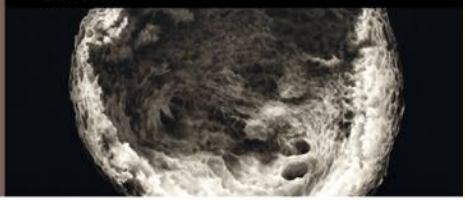
6 SETTEMBRE
21 OTTOBRE
2018

Chiesa di
Santa Maria dell'Angelo,
Via Santa Maria dell'Angelo
Faenza

Matteo Lucca

Daniela Novello

Ettore Frani



Enti promotori

Diocesi di Faenza-Modigliana · MD · Biblioteca Card. Cicognani · il Piccolo

In collaborazione con

Caritas Diocesana · Settore Associazione Ribelle · LA SOCIALE · Sacra Famiglia · missio · AM arnia mania taroni

Con il patrocinio di

Comune di Faenza · S.Apollinare

Sponsor

8x mille Chiesa Cattolica · ASCOM Servizi S.C.a.R.L. · tipografia valgimigli · COFRA CONAD · MOLINO BENINI · COLDIRETTI RAVENNA

PALAZZO GALLETTI ABBIOSI